

Cozzera-Ghirone: la strada è ora più sicura

In fase di ultimazione i lavori per proteggere l'abitato

A cura del Dipartimento del territorio del Cantone Ticino

La strada che collega Cozzera a Ghirone, nel Comune di Blenio, è ora più sicura. I lavori di premunizione, avviati due anni or sono - dopo che la frana del 17 aprile 2016 aveva fatto precipitare sull'abitato quattromila metri cubi di detriti, provocando la chiusura temporanea del collegamento - si concluderanno a breve. Negli scorsi giorni, il direttore del Dipartimento del territorio, Claudio Zali ha effettuato un sopralluogo nella zona per toccare con mano l'avanzamento del cantiere. Accompagnato dai suoi più stretti collaboratori, il Consigliere di Stato è stato accolto sul posto dal sindaco di Blenio Claudia Boschetti Straub.

Il progetto

Le opere di premunizione sono frutto di un progetto da 3 milioni di franchi elaborato dal Comune di Blenio, i cui costi sono coperti anche da contributi cantonali, federali e delle Officine idroelettriche di Blenio (OFIBLE)). Nell'area sono stati realizzati dei terrapieni e un ponte. D'ora in avanti, le colate di detriti scivoleranno a valle attraverso un nuovo vallo. Una soluzione, questa, che consentirà al materiale franoso di raggiungere il sottostante fiume evitando degli accumuli lungo il suo percorso.

La clausola d'urgenza

I lavori sono stati avviati subito dopo la caduta della frana, grazie a una clausola d'urgenza che ha permesso di procedere ancor prima dell'approvazione del credito da parte del Parlamento, avvenuta in un secondo tempo.

Zali: "Opere prioritarie"

"Le opere destinate alla sicurezza sono prioritarie", ha dichiarato al proposito il direttore del Dipartimento del territorio, Claudio Zali precisando che "se vi è un evento interveniamo il più in fretta possibile per ripristinare la sicurezza. Non dimentichiamo anche che tutta la Valle è un territorio particolare; nella zona, vi sono per esempio due punti con segnaletica controllata, dove dei semafori si attivano al presentarsi di situazioni di possibile pericolo".

Monitoraggio continuo

Una volta ultimate le opere di premunizione, verrà avviata una nuova fase, quella del monitoraggio. Inoltre, i tecnici del DT, in collaborazione con il Comune di Blenio, stanno portando a termine le direttive che permetteranno di fornire istruzioni precise a chi si trova sul posto, per migliorare la prontezza d'intervento in caso di eventuali imprevisti.